

COMUNE DI ANCONA

*DIREZIONE STUDI E AGGIORNAMENTI NORMATIVI, PATRIMONIO, CONTRATTI*

**DIVIETO DI ACCESSO AL LITORALE NEI TRATTI INTERESSATI DA  
INTERVENTI DI RIPASCIMENTO DEL PARAGGIO MOLO – EX BAR  
RAMONA E NELLA RETROSTANTE AREA DI CANTIERE**

**ORDINANZA N° 2/2018**

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** che:

- con Decreto Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e Protezione naturalistica n. 72 del 01/06/2018 della Regione Marche, trasmesso al Comune e assunto a protocollo generale al n. 90471 del 05/06/2018, ai sensi dell'articolo 21 della L. 179/2002, è stata adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto delle "Opere di difesa costiera del litorale di Portonovo", limitatamente al paraggio Molo-Ramona;
- con Determinazione del Dirigente dello Sportello Unico Integrato n. 1326 del 18/06/2018 sono stati aggiudicati i lavori delle "Opere di difesa costiera del litorale di Portonovo. Ripascimento del paraggio Molo-Ramona a Portonovo", all'impresa EUROBUILDING SpA con sede in via dell'Artigianato n. 6 - Servigliano (FM);
- con nota prot. n. 105663 del 02/07/2018 la Direzione dei Lavori ha comunicato che gli stessi saranno consegnati in data 04/07/2018;

**CONSIDERATO** che:

- i lavori interesseranno sia aree della spiaggia in concessione che aree pubbliche, necessarie sia all'allestimento del cantiere che alla movimentazione e stesura del materiale di ripascimento;
- le aree interessate dall'intervento di ripascimento dovranno essere sgombre da materiali e attrezzature di spiaggia;
- le medesime aree dovranno essere interdette all'accesso delle persone non addette al cantiere di lavoro;
- i lavori saranno svolti in orario notturno dalle ore 23.00 alle ore 4.30 di ciascuna giornata;

**DATO ATTO** che:

- per consentire di procedere all'allestimento ed al disallestimento del cantiere è necessario interdire l'accesso alle aree suddette nel periodo compreso tra le ore 22.00 e le ore 06.00 di ciascuna giornata in cui si svolgeranno i lavori;

- tale ordinanza non viene assunta con i motivi dell'urgenza ma in via ordinaria e che, di conseguenza, la competenza è attribuita al Dirigente dell'ente locale (*T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. III, 13 aprile 2018, n. 1012;*)

#### VISTI:

- il D.P.R. del 24.07.1977, n. 616, che dispone la delega alle Regioni delle funzioni amministrative sul demanio marittimo quando l'utilizzazione prevista abbia finalità turistiche e ricreative;
- la L.R. Marche 17.05.1999, n. 10, art. 31, relativa alla delega ai Comuni dell'esercizio delle funzioni amministrative sul demanio marittimo;
- il Decreto Legislativo n. 276/2000 — Testo Unico Enti Locali e successive modifiche e integrazioni;
- i Regolamenti comunali e lo Statuto;

#### ORDINA

1. ai titolari delle concessioni delle aree di spiaggia sia demaniali che comunali del paraggio Molo - ex Bar Ramona interessati dall'intervento di provvedere a liberare l'area in concessione da ogni installazione o cosa dalle ore 22.00 alle ore 06.00 di ciascuna giornata lavorativa compresa tra il giorno 05.07.2018 fino alla fine dei lavori (data presunta 21.07.2018);
2. il divieto di accesso, di transito e di stazionamento delle persone nonché la balneazione nei tratti di costa del litorale di Portonovo, nelle aree operative interessate dagli interventi, **dalle ore 22.00 ore 06.00 di ciascuna giornata lavorativa dal giorno 05.07.2018 fino alla fine dei lavori (data presunta 21.07.2018);**
3. il divieto di accesso e stazionamento sul piazzale compreso tra i limiti del Lago Profondo - Fortino Napoleonico - sterrata tra il ristorante "Marcello..." e il ristorante "Il Molo", destinata ad area di cantiere, **continuativamente dalle ore 08.00 del giorno 05.07.2018 fino alla fine dei lavori (data presunta 21.07.2018).**

#### DISPONE

1. la pubblicazione, per notifica alla cittadinanza e di tutti i soggetti interessati, della presente ordinanza sull'Albo Pretorio comunale e sul sito internet del Comune di Ancona ([www.comune.ancona.gov.it](http://www.comune.ancona.gov.it));
2. l'invio a mezzo *PEC* ai soggetti di seguito individuati:
  - PREFETTURA DI ANCONA - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona  
[protocollo.prefan@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefan@pec.interno.it)
  - ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO  
[parcodelconero@emarche.it](mailto:parcodelconero@emarche.it)
  - CAPITANERIA DI PORTO — GUARDIA COSTIERA / Direzione Marittima di Ancona  
[dm.ancona@pec.mit.gov.it](mailto:dm.ancona@pec.mit.gov.it)

- ✓ CONSORZIO LA BAIA  
conslabaia@legalmail.it
- ✓ RISTORANTE DA EMILIA di Dubbini Maria Luisa  
ristorante.emilia@pec.it
- ✓ STABILIMENTO BALNEARE EREDI ZAZZARINI PAOLO s.a.s.  
eredizazzarini@pec.it
- ✓ RISTORANTE MARCELLO... s.r.l.  
ristorantemarcelloe2@legalmail.it
- ✓ RISTORANTE IL MOLO di Giacchetti Fabrizio & C. s.n.c.  
ristoranteilmolosnc@pec.it;
- ✓ PORTONOVO - COOPERATIVA FRA PESCATORI soc.cooperativa  
coopfrapescatori@legalmail.it
- ✓ PORTONOVO PESCA  
portonovo@legalmail.it

3. la trasmissione mezzo e-mail ai seguenti uffici:

- ✓ Comune di Ancona, Comando Polizia Municipale
- ✓ Comune di Ancona, URP per la diffusione anche sul sito web istituzionale

Si precisa che in caso di inosservanza del presente atto saranno applicate le norme previste dal Codice penale per inosservanza di un provvedimento legalmente dato all'Autorità.

Ai sensi dell'art. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e s.m.i. si comunica che l'Amministrazione procedente è il Comune di Ancona e il Responsabile del procedimento è l'arch. Alberto Procaccini.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti la competente autorità amministrativa, entro 60 giorni dalla sua notifica.

Dalla Residenza Municipale, 03.07.2018

**IL DIRIGENTE**

(Dott.ssa Daniela Ghiandoni)

**Scheda pro TRASPARENZA relativa:**

a Decreto / Ordinanza sindacale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. \_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).**

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali; tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi \* dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, \* di collaborazione o \* di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

Il Dirigente della Direzione



PUBBLICAZIONE **ALBO PRETORIO ON LINE** ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*"atti e provvedimenti amministrativi"*)

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Dirigente della Direzione



(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

1. Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".
2. Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità' e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

